



RIPRESA

Questo termine, se non ricordo male, era usato dal patriarca Scolà per dire che nella nostra vita è necessario “riprendere” in mano spesso ciò che abbiamo vissuto, capito, visto, sperimentato ... Non basta una sola volta per tutta la vita!

In questa domenica finisce il ciclo liturgico che abbiamo iniziato lo scorso avvento. Domenica prossima, 30 novembre, prima domenica di Avvento, inizia il ciclo nuovo. A qualcuno piace chiamarlo “anno liturgico”. Anche a me, e però ho paura che fra anno civile, anno scolastico e pastorale e anno liturgico (tutti con date di inizio diverse), si finisca per fare confusione.

Sia come sia, da domenica prossima “riprenderemo” il cammino dietro a Gesù rivivendo la sua vita dall’attesa, alla nascita, alla passione – morte – risurrezione con tutte le sue parole e i suoi gesti che leggeremo nella parola domenica dopo domenica. Non si tratta di uno sterile ricordo di un passato che non torna. È un vivere per davvero l’esperienza di vita con il Signore. Perché i fatti storici e storicamente avvenuti molti secoli fa, hanno anche un valore meta storico. Accadono

nell’eternità, accadono in ogni tempo, anche nel nostro. Perché Dio è sempre Dio, in ogni istante del tempo, anche nel nostro.

Quando noi viviamo i momenti che celebriamo (la nascita, la morte, la risurrezione, le parole, i gesti) tutti avvengono anche nell’oggi. Per questo la liturgia il giorno di Natale (per esempio) dirà: “oggi è nato per noi un bimbo”. Perché davvero in qualche modo anche oggi Dio si fa vicino, si fa Dio con noi, nasce nel nostro tempo e nella nostra storia. E questo vale per tutto ciò che celebriamo.

È una “ripresa” anche perché il fatto è sempre lo stesso, ma noi siamo diversi dall’anno scorso; gli altri sono diversi; il tempo che viviamo è diverso. Ed è necessario “riprendere” l’esperienza di fede e riviverla in modo nuovo oggi. Non è – per usare un’immagine - un continuo cerchio che si morde la coda all’infinito. È piuttosto un movimento a spirale



ascendente. Si ripercorre lo stesso itinerario, ma in modo sempre diverso e in evoluzione continua.

Oggi celebriamo anche la festa di Cristo Re. Significativamente la liturgia propone il vangelo di Gesù che sta per morire in croce e accoglie il cosiddetto “Buon Ladrone” (cosiddetto perché evidentemente non era stato per niente buono nella sua vita per sua stessa ammissione). La regalità di Gesù è vera: discendente dalla tribù di Giuda, la tribù regale nella Bibbia. Della famiglia, del clan del re Davide, il più importante e significativo re nella storia antica del popolo di Israele. E tuttavia Gesù esercita la sua regalità sedendo sul suo trono che è la croce, con la corona di spine. Chinandosi in tutta la sua vita

per servire i più piccoli e poveri nel corpo e nello spirito. E infine con il gesto incredibile e che mai finiremo di contemplare di lavare i piedi ai suoi discepoli perché anch’essi facciano la stessa cosa in tutti i modi possibili. È questo il nostro essere “re”: è uno dei 3 doni battesimali: siamo “sacerdoti, re e profeti”.

Don Andrea

PREGHIERA

Signore Gesù Cristo,
redentore degli esseri umani,
ci volgiamo al tuo Sacro Cuore
con umiltà e onestà, con venerazione e speranza,
con un profondo desiderio
di darti gloria, onore e lode.
Signore Gesù Cristo, Salvatore del mondo,
ti ringraziamo per tutto ciò
che tu sei e per tutto ciò che fai
per il piccolo gregge.
Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivente,
ti lodiamo per l’amore che ci hai rivelato
con il tuo Sacro Cuore,
trafitto per noi è diventato
la fonte della nostra gioia,
la sorgente della nostra vita eterna.
Raccolti insieme nel Tuo Nome,
che è più in alto di tutti gli altri nomi,
ci consacrriamo al Tuo Sacro Cuore,
nel quale dimora la pienezza

della verità e della carità.
Signore Gesù Cristo, Re dell'amore
e principe della Pace,
regna nei nostri cuori e nelle nostre case.
Allontana tutti i poteri del male
e portaci a dividere la vittoria
del Tuo Sacro Cuore.
Tutti noi diciamo e diamo gloria e lode a Te,
al Padre ed allo Spirito Santo,
unico Dio vivente
che regnerà per sempre. Amen.
(San Giovanni Paolo II)

GENTE VENETA

È tempo di rinnovare l'abbonamento al nostro settimanale diocesano. In questi giorni è stato festeggiato il suo 50° compleanno. Alcuni si ricorderanno la "Voce di San Marco", la precedente testata ... Nel giornale possiamo trovare riflessioni, notizie, esperienze di persone, di associazioni e di comunità, proposte, inviti ... la voce dei vari territori della chiesa di Venezia e non solo. Martina, nostra referente per Gente Veneta, è disponibile ad aiutare chiunque, vecchi e nuovi abbonati.



MESSA ANIMATA DALLA CORALE

Sabato prossimo, 29 novembre, la Santa Messa prima festiva delle 18,30 sarà animata dalla nostra corale. Sarà la prima celebrazione liturgica del nuovo avvento, che comincia proprio con i primi vesperi. E sarà perciò un inizio particolarmente solenne. Vale la pena di spendere una parola in più per invitare chi lo desidera a partecipare: nessuno è un professionista o ha ambizioni particolari: ma cantare in un coro è una delle più belle esperienze che si possano fare nella vita.

AVVENTO DI FRATERNITÀ: LE BORSE DELLA SPESA.

L'avvento ci invita a risvegliare il senso di attesa e di accoglienza di un Dio che si fa piccolo e povero. Ci torneremo, perché è un tema importante. E tuttavia invitiamo tutti i parrocchiani fin d'ora a portare in parrocchia, se lo desiderano e possono, generi alimentari non deperibili che poi verranno redistribuiti a chi ne ha bisogno.

COMPLEANNO DI DON ADRIANO

Il 26 novembre è il compleanno di don Adriano. Quest'anno non potremo portarlo in parrocchia, non ce la fa più. certamente gli porteremo una torta per lui e per la comunità dei salesiani che se ne prende cura e che ringraziamo per questo. Noi faremo un video collegamento durante la Messa delle 10.00 di domenica 30/11 per fargli gli auguri!

ASSISI 2026

Sarà dal 17 al 19 aprile il pellegrinaggio dei ragazzi delle medie ad Assisi. È ormai una consuetudine ogni 3 anni. Da Lunedì 24 iniziano le iscrizioni: Sarà consegnato il materiane necessario e inizieremo a raccogliere le

adesioni. Prima facciamo e meglio è perché sarà maggiormente possibile essere collocati in Assisi. Altrimenti saremo nelle immediate vicinanze ... Mercoledì 26 incontreremo i genitori per spiegare meglio.



INCONTRO DELLA CARITÀ

Anche quest'anno ci sarà l'appuntamento per i bambini della scuola primaria, in cattedrale, con il vescovo e gli altri coetanei di tutta la diocesi. L'appuntamento è in Basilica di San Marco alle ore 15.00. Io partirò con chi vuol venire con il tram delle 13,56.

CONFRATERNITA DEI DEFUNTI

È ancora possibile iscrivere i propri defunti alla confraternita. Un gesto dal sapore antico. Ricordiamo i defunti della confraternita nella Messa di ogni martedì sera. È sufficiente rivolgersi a don Andrea.

ITINERARIO PER I FIDANZATI

Ricordo ancora una volta la possibilità di vivere questa esperienza assieme ad altre coppie di fidanzati, ad alcune coppie di sposi e ai parroci. A partire da venerdì 9 gennaio 2026, alle ore 21.00 presso la parrocchia di San Giuseppe.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 23 Novembre

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Sante Messe ore 8,30 - 10.00

Lunedì 24 Novembre

Ore 16,30 Adultissimi di AC
Ore 20,45 Catechesi
Ore 21.00 Consiglio pastorale

Martedì 25 Novembre

Ore 17.00 Catechismo 2^, 3^, 4^, 5^ elementare

Mercoledì 26 Novembre

Ore 15,30 Gruppo Anziani
Ore 20,45 Incontro con i genitori delle medie per Assisi

Giovedì 27 Novembre

Ore 17.00 Catechismo 1^, 2^, 3^ media
Ore 20,45 Catechesi

Venerdì 28 Novembre

Ore 20.00 Pulizia della chiesa
Ore 21.00 Preghiera per gli adulti

Sabato 29 Novembre

Ore 15.00 Confessioni
Ore 18,30 S. Messa animata dalla nostra corale

Domenica 30 Novembre

I DOMENICA DI AVVENTO

Sante Messe ore 8,30 - 10.00

Nel pomeriggio: incontro della carità a San Venezia